

Codice A1602B

D.D. 11 dicembre 2023, n. 977

Qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico. Assegnazione di risorse ad ARPA Piemonte per opere di investimento ai fini dell'adeguamento della rete di misura al Programma di Valutazione, adottato con d.g.r. 24-903 del 30 dicembre 2019 e integrato con d.g.r. 16-2654 del 22 dicembre 2020. Impegno di spesa di complessivi euro 476.700,00 sul capitolo 270479 a favore di ARPA Piemonte sull'annualità 2023...



ATTO DD 977/A1602B/2023

DEL 11/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602B - Emissioni e rischi ambientali

OGGETTO: Qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico. Assegnazione di risorse ad ARPA Piemonte per opere di investimento ai fini dell'adeguamento della rete di misura al Programma di Valutazione, adottato con d.g.r. 24-903 del 30 dicembre 2019 e integrato con d.g.r. 16-2654 del 22 dicembre 2020. Impegno di spesa di complessivi euro 476.700,00 sul capitolo 270479 a favore di ARPA Piemonte sull'annualità 2023, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Premesso che:

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) istituisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, garantendo l'applicazione di metodi e criteri comuni per la valutazione dell'aria ambiente su tutto il territorio nazionale. Secondo i principi enunciati dall'art. 1, comma 4 del medesimo d.lgs. 155/2010, la zonizzazione del territorio è "il presupposto su cui si organizza l'attività di valutazione della qualità dell'aria ambiente", le cui modalità di svolgimento sono individuate sulla base della classificazione delle zone medesime e mediante l'attuazione di uno specifico programma di valutazione. La valutazione della qualità dell'aria è, a sua volta, "il presupposto per l'individuazione delle aree di superamento dei valori, dei livelli, delle soglie e degli obiettivi previsti" dal decreto per i vari inquinanti; in caso di superamento, devono essere adottati piani che agiscano "sull'insieme delle principali sorgenti di emissione, ovunque localizzate, che influenzano tali aree" di superamento. Secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 e dall'art. 4, comma 4, del d.lgs. 155/2010, alla zonizzazione e classificazione del territorio regionale, ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, provvede la Regione, in conformità alle disposizioni ed ai criteri indicati nel medesimo decreto legislativo. Secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs. 155/2010, la classificazione delle zone e degli agglomerati è riesaminata dalla Regione almeno ogni cinque anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

con deliberazione del Consiglio regionale, DCR 25 marzo 2019, n. 364-6854, peraltro, è stato

approvato il Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43, con conseguente necessità di riallineamento dei diversi strumenti utilizzati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente dell'intero territorio regionale. Inoltre, l'approvazione, nell'ultimo quinquennio, di diverse leggi istitutive di nuovi Comuni, a seguito di fusione per incorporazione, con conseguente riduzione del numero dei comuni piemontesi da 1206 (alla data del 1° gennaio 2015) agli attuali 1181, comporta l'aggiornamento della zonizzazione per allinearsi alla situazione attuale, adeguando la conformazione geografica delle zone e dell'agglomerato di Torino;

con deliberazione della Giunta regionale n. 24-903 del 30 dicembre 2019, sono stati approvati:

- l'aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale e la revisione della classificazione, contenuti nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;
- l'aggiornamento del programma di valutazione della qualità dell'aria, recante la nuova configurazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria e degli strumenti necessari alla valutazione della stessa, dettagliatamente descritto nell'Allegato 2 alla suddetta deliberazione.

Dato atto che:

tale programma di valutazione definisce le tempistiche di realizzazione del progetto di adeguamento, con riferimento al triennio 2020-2022, del Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA) con riferimento ai nuovi strumenti di misura ed alle nuove stazioni di qualità dell'aria. In ogni caso deve essere garantita costantemente l'efficienza del SRRQA attraverso la sostituzione della strumentazione obsoleta o fuori uso;

nelle 44 stazioni del programma di valutazione, gestite istituzionalmente da dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Piemonte) per conto di Regione Piemonte nell'ambito di quanto stabilito dalla l.r. 43/2000, sono ospitati numerosi strumenti per la misura di inquinanti gassosi stabiliti dalla normativa vigente come polveri, ossidi di azoto, benzene, ozono, monossido di carbonio e biossido di zolfo.

Preso atto che:

gli obiettivi di qualità dei dati, definiti nell'allegato I del d.lgs. 155/2010, prevedono una raccolta minima dei dati del 90% sull'intera annualità, per ognuno dei suddetti inquinanti;

la Corte di Giustizia, con sentenza del 10 novembre 2020, adottata ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ha accertato che lo Stato italiano è venuto meno agli obblighi imposti:

- all'articolo 13 e l'Allegato XI della Direttiva 2008/50/CE, per avere superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuativa, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale fissati per il PM10, superamento che è tuttora in corso;
- all'articolo 23 e Allegato XV della Direttiva 2008/50/CE, per non avere adottato misure appropriate per garantire il rispetto di tali valori limite;

alla luce di tale sentenza e del quadro normativo vigente, la rete di misura prevista dal Programma di Valutazione dovrà garantire la maggiore continuità e stabilità del flusso dei dati, necessari anche alla valutazione annuale della qualità dell'aria. Tutto ciò conferma la necessità di un costante ammodernamento degli strumenti di misura, prevedendo quindi notevoli spese di investimento.

Richiamato che la l.r. 43/2000, all'articolo 11, prevede trasferimenti in conto capitale all'ARPA Piemonte per l'acquisto della strumentazione necessaria al completamento del sistema di rilevamento della qualità dell'aria, tenendo conto in particolare degli investimenti relativi alle esigenze di manutenzione straordinaria del sistema medesimo. In particolare il comma 2 dell'art 11 della l.r. 43/2000 prevede che agli oneri derivanti dall'applicazione della legge stessa, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 2022, la dotazione finanziaria è determinata con legge di approvazione dei relativi bilanci finanziari triennali.

Considerato che sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, risulta la disponibilità ad impegnare pari ad euro 476.700,00 sul capitolo 270479, per l'annualità 2023, per trasferimento ad ARPA Piemonte di spese d'investimento relative al sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria (SRRQA).

Preso atto che ARPA Piemonte, con nota prot. n. 00170554 del 1 dicembre 2023, ha inviato la relazione illustrativa che riepiloga gli interventi sulla rete del SRRQA necessari al suo mantenimento in efficienza, ed in particolare:

- acquisto di analizzatori in continuo di benzene ed altri idrocarburi aromatici, che vanno a sostituire la strumentazione obsoleta della rete. In relazione a questa tipologia di strumentazione ARPA Piemonte ha avviato una prima gara nel mese di giugno 2023 che è andata deserta. Attualmente è in corso la seconda procedura di gara (termine per la presentazione delle offerte il 5/12/2023). Il totale richiesto da ARPA Piemonte per questa tipologia di strumenti ammonta ad euro 89.670,00;
- acquisto di strumenti automatici bicanale in modalità oraria per la determinazione del particolato PM10 e PM2.5. L'aggiornamento del SRRQA con strumenti di misura per PM10 e PM2.5 a risoluzione oraria è coerente con la richiesta che l'Agenzia Europea per l'Ambiente ha formulato al MASE, al fine della predisposizione dell'Air Quality Index europeo che necessita di flussi di dati su base oraria. La fornitura di strumenti è tutt'ora in corso. Il totale richiesto da ARPA Piemonte per questa tipologia di strumenti ammonta ad euro 248.000,00;
- acquisto di campionatori sequenziali gravimetrici di PM10 e PM2.5. Attualmente è in corso la procedura di gara;. Il totale richiesto da ARPA Piemonte per questa tipologia di dati ammonta ad euro 390.844,00.

Il totale richiesto da ARPA Piemonte per la fornitura dei suddetti strumenti ammonta ad euro 728.514,00.

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa complessiva di euro 476.700,00, a titolo di compartecipazione della spesa di cui sopra, sul capitolo 270479 di fondi regionali freschi non ricorrenti e privi di vincoli, PdC U.2.04.21.02.017 (altri trasferimenti in conto capitale ad enti ed agenzie regionali) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di ARPA Piemonte con sede in Via PIO VII, n. 9, 10135 Torino, CF/PI 07176380017 (codice anagrafica su Unica Bilancio 39956) la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che si procederà alla liquidazione al ricevimento della rendicontazione della spesa che ARPA Piemonte dovrà far pervenire entro il 29 dicembre 2023 e compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa della Regione e in presenza di Durc Regolare.

Dato atto che:

il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 pubblicando la stessa nella sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'articolo 26. del decreto;

verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertato che:

la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023 e della conseguente attribuzione al centro di costo;

l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata e il

conseguente programma dei pagamenti è esigibile nell'esercizio finanziario 2023 compatibilmente con le regole di finanza pubblica (art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021);

la registrazione dell'impegno di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto della D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la direttiva Europea 2008/50/CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la l.r. 26 settembre 2016, n. 18 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la legge regionale n. 6 del 24.04.2023 inerente "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1 - 6763 del 27.04.2023 ad oggetto "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 relativa all'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023 ad oggetto "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27/4/2023";
- la Legge regionale n. 33 del 30 novembre 2023 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 5-7818 del 30/11/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";

determina

- di impegnare, a favore di ARPA Piemonte, la spesa complessiva di euro 476.700,00, a titolo di compartecipazione delle spese dettagliatamente descritte in premessa, finalizzate a mantenere in efficienza il sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria (SRRQA), sul capitolo 270479 di fondi regionali freschi non ricorrenti e privi di vincoli, PdC U.2.04.21.02.017 (altri trasferimenti in conto capitale ad enti ed agenzie regionali) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di ARPA Piemonte con sede in Via PIO VII, n. 9, 10135 Torino, CF/PI 07176380017 (codice anagrafica su Unica Bilancio 39956) la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che si procederà alla liquidazione al ricevimento della rendicontazione della spesa che ARPA Piemonte dovrà far pervenire entro il 29 dicembre 2023 e compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa della Regione e in presenza di Durc Regolare;
- di dare atto che la differenza, pari ad euro 251.814,00, fra la richiesta preventivata da Arpa Piemonte, pervenuta con nota prot. n. 170554 del 1° dicembre 2023 (pari a euro 728.514,00), e quanto disponibile sul capitolo 270479 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 (pari a euro 476.700,00), sarà coperta da risorse messe a disposizione dall'Agenzia stessa;
- di stabilire che la liquidazione della somma a favore di ARPA Piemonte sarà effettuata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa della Regione, subordinatamente all'avvenuta presentazione da parte di ARPA di una relazione riepilogativa dello stato di avanzamento dei lavori che dovrà pervenire entro il 29 dicembre 2023.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sottosezione "amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 977/A1602B/2023 DEL 11/12/2023**

Impegno N.: 2023/22651

Descrizione: RISORSE AD ARPA PIEMONTE PER OPERE DI INVESTIMENTO AI FINI DELL'ADEGUAMENTO DELLA RETE DI MISURA

Importo (€): 476.700,00

Cap.: 270479 / 2023 - TRASFERIMENTO AD ARPA PIEMONTE PER SPESE DI INVESTIMENTO RELATIVE AL SISTEMA REGIONALE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA (SRRQUA) (L.R. 43/2000)

Macro-aggregato: Cod. 2040000 - Altri trasferimenti in conto capitale

Soggetto: Cod. 39956

PdC finanziario: Cod. U.2.04.21.02.017 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento